



# Semeghini

e il chiarismo fra Milano e Mantova

Mantova, Palazzo Te

11 marzo - 28 maggio 2006

La Fondazione Pio Semeghini Onlus, costituita a Verona nel gennaio 2005 per iniziativa di alcuni esponenti della cultura e dell'arte veronese inizia ufficialmente la propria attività partecipando all'organizzazione della mostra "Semeghini e il chiarismo fra Milano e Mantova". L'occasione di questa mostra è stata ritenuta importante sia per la prestigiosa sede di Palazzo Te nella quale essa si svolge, sia perché consente alla Fondazione l'avvio di una collaborazione fattiva con il Comune di Mantova, il Comune di Quistello (città natale del Maestro), la Fondazione Banca Agricola Mantovana, il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te e altri Enti ed istituzioni mantovane per promuovere la tutela e la valorizzazione dell'opera di un grande artista che in questa terra ebbe i natali e fu guida e riferimento, negli anni migliori della sua produzione artistica, per molti pittori mantovani e lombardi. Ma la mostra odierna è anche occasione importante per la Fondazione per far conoscere i suoi scopi e le iniziative che intende avviare per perseguire, come stabilito nello statuto, "le finalità solidaristiche nel campo della cultura, della formazione, della tutela e della valorizzazione dell'arte quali veicoli di promozione sociale", che le hanno consentito di ottenere il riconoscimento di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

Naturalmente essa si propone in primis di tutelare e valorizzare l'opera di Pio Semeghini attraverso una serie di azioni come l'archiviazione generale della documentazione che lo riguarda e delle opere, la certificazione delle opere incerte, considerando l'ampia consistenza del patrimonio storico in suo possesso, oggetto di un recente lascito, ed indirizzando la propria attività all'organizzazione di mostre in Italia e in Europa, di seminari di studi storici e critici su Semeghini e la cerchia di artisti da lui influenzati. La Fondazione intende anche pubblicare il catalogo generale delle opere del maestro e dar vita ad una rivista specialistica monografica sull'arte del del XX secolo alla luce della interpretazione semeghiniana della pittura e della realtà.

La mostra odierna è un primo impegno ed un primo risultato raggiunto.

Un ulteriore risultato potrà essere raggiunto con l'avvio di un tour di mostre per l'Italia partendo dalle città che videro la presenza della persona e della pittura di Semeghini: Roma, Venezia, Modena, Bergamo, Milano, Verona.

Questo tour sarà accompagnato da incontri, conferenze, brevi seminari con la presenza della critica nazionale e porterà certamente alla riscoperta di Semeghini, prima a livello nazionale quindi a livello internazionale, ma soprattutto consentirà di rinnovare e dare slancio agli studi dell'arte contemporanea lombardo-veneta nel XX° secolo.

Proprio con quest'ultima finalità, l'Università di Verona bandirà fra breve – con il totale finanziamento a carico della Fondazione - il concorso per un assegno di ricerca post-dottorato sul tema: "Pio Semeghini nella produzione artistica del XX secolo", destinata a laureati in possesso del titolo di dottore di ricerca.

Con tale importante intervento e con la partecipazione alla mostra odierna alla quale hanno collaborato noti studiosi della materia sono sicuro che la Fondazione Pio Semeghini Onlus potrà accreditarsi con prestigio fra le istituzioni pubbliche e private che garantiscono al nostro Paese il suo costante sviluppo culturale.

Andrea Olivi

*Presidente Fondazione Pio Semeghini Onlus*